

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

NUOVA FERRARA	25/07/2019	16	Abitava a Ferrara il rapinatore di Polesella <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	25/07/2019	37	Pistola e paura al supermarket Si chiude il cerchio sui banditi = I predoni del market non la fanno franca Scoperti dopo 2 mesi <i>Tommaso Moretto</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/07/2019	40	Rapinatori dell'Eurospar scoperti dopo due mesi <i>Redazione</i>	4
GAZZETTINO ROVIGO	25/07/2019	43	Arrestati i rapinatori dell'Eurospar = In carcere i rapinatori dell'Eurospar <i>Francesco Campi</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/07/2019	43	Due studenti in Ungheria per un tirocinio in azienda <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	25/07/2019	71	Si sfidano Lugo, Fenix e Olimpia Teodora <i>Redazione</i>	7

Abitava a Ferrara il rapinatore di Polesella

[Redazione]

Avevano rubato un'auto a Ferrara per compiere una rapina a mano armata al super-mercato Eurospar di Polesella. E proprio a Ferrara risiede uno dei due rapinatori arrestati dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Rovigo che sono risaliti agli autori del colpo compiuto il 24 maggio di quest'anno. A finire in manette, con l'accusa di rapina aggravata in concorso, Rocco Viola, 64 anni, siciliano residente a Ferrara, e Antonino Di Modica, 47 anni, residente a Vittoria (Ragusa). La svolta era arrivata il 6 giugno con l'arresto, da parte dei carabinieri di San Giovanni in Persiceto, di una banda di 4 rapinatori siciliani, che stava per compiere una rapina a un furgone portavalori. Due degli arrestati sono state poi identificate, nel corso delle indagini, come i responsabili anche del colpo all'Eurospar. @B,

NELLA RETE Dopo due mesi dal colpo a Polesella i carabinieri individuano i predoni L'OPERAZIONE Individuati i banditi, il colpo a Polesella

Pistola e paura al supermarket Si chiude il cerchio sui banditi = I predoni del market non la fanno franca Scoperti dopo 2 mesi

[Tommaso Moretto]

Servizio A pagina 5

Gli autori sono Rocco Viola, 64 anni, siciliano residente a Ferrara, e Antonino Di Modica, 47 anni, di Vittoria (provincia di Ragusa) A DUE MESI esatti dalla rapina al supermarket Eurospar di Polesella i carabinieri hanno reso nota l'identità dei due presunti responsabili che ieri mattina sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Rovigo, Silvia Varotto. Rocco Viola, 64 anni, siciliano residente a Ferrara e Antonino Di Modica, 47 anni, di Vittoria in provincia di Ragusa, si trovavano peraltro già dietro le sbarre a Bologna dopo l'arresto in flagranza del 6 giugno scorso quando assieme ad altri due siciliani, uno di 41, l'altro di 61 anni, a Funo di Argelato in provincia di Bologna tentavano di rapinare il conducente di un furgone incaricato di recuperare svariate migliaia di euro da alcune sale slot della zona. Il 24 maggio nel tardo pomeriggio Viola e Di Modica, secondo i carabinieri, sono entrati a volto coperto nel supermarket Eurospar di Polesella sulla Statale 16, uno dei due brandiva una pistola scaccia cani senza tappino rosso. Hanno minacciato due cassiere e se ne sono andati con 4.700 euro a bordo di una Ford Mondeo che era stata rubata qualche giorno prima tra Ferrara e Pontegoscuru. Ora Di Modica e Viola sono accusati di rapina aggravata dall'uso di arma e dal travisamento. Ad occuparsi della indagine, coordinate dal sostituto procuratore Sabrina Duo, sono stati gli uomini di Nicola Di Cesare, cioè il nucleo investigativo dei carabinieri di Rovigo supportati dalla stazione di Polesella del maresciallo Pietro Giusto. Si sono serviti dei filmati delle telecamere di video sorveglianza del supermarket. Inoltre a Garofolo, abbandonata ma chiusa, era stata ritrovata la Ford Mondeo rubata a Ferrara. Durante le indagini sul furto dell'auto i carabinieri avevano notato che una seconda auto, intestata ad un prestatore straniero, si era avvicinata ed era condotta da uno dei 4 della banda poi arrestata il 6 giugno da un'azione congiunta tra Nucleo investigativo di Rovigo, carabinieri di Polesella e di San Giovanni in Persiceto. Inoltre, all'interno del mezzo usato a Funo sono state ritrovate la chiavi della Mondeo, la pistola utilizzata a Polesella e degli occhiali da sole compatibili con quelli indossati da uno dei due rapinatori dell'Eurospar. L'operazione, che è stata chiamata Commuters, ha coinvolto anche il reparto operativo dei carabinieri di Palermo. Infatti dopo il colpo polesano i presunti autori erano rientrati in Sicilia per una settimana di relax. Il materiale sequestrato durante l'arresto di Funo di Argelato comprendeva tutto ciò che serve per il travisamento, compreso un tagliere. Il tenente colonnello Ieri, il tenente colonnello Umberto Carpin capo del reparto operativo, dal comando provinciale dei carabinieri di Rovigo ha sottolineato che la percentuale di rapine risolte dal nucleo investigativo negli ultimi anni sfiora il 100 per 100, segno dell'attenzione dell'Arma a questo particolare tipo di reato. Tommaso Moretto 3

RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OPERAZIONE Individuati i banditi, il colpo a Polesella. Uno della banda risiede a Ferrara
Rapinatori dell'Eurospar scoperti dopo due mesi**

[Redazione]

A DUE MESI esatti dalla rapina al supermercato Eurospar di Polesella i carabinieri hanno reso nota l'identità dei due presunti responsabili che ieri mattina sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Rovigo, Silvia Varotto. Rocco Viola, 64 anni, siciliano residente a Ferrara e Antonino Di Modica, 47 anni, di Vittoria in provincia di Ragusa, si trovavano peraltro già dietro le sbarre a Bologna dopo l'arresto in flagranza del 6 giugno scorso quando assieme ad altri due siciliani, uno di 41, l'altro di 61 anni, a Funo di Argelato in provincia di Bologna tentavano di rapinare il conducente di un furgone incaricato di recuperare svariate migliaia di euro da alcune sale slot della zona. Il 24 maggio nel tardo pomeriggio Viola e Di Modica, secondo i carabinieri, sono entrati a volto coperto nel supermercato Eurospar di Polesella sulla Statale 16, uno dei due brandiva una pistola scaccia cani senza tappino rosso. Hanno minacciato due cassiere e se ne sono andati con 4.700 euro a bordo di una Ford Mondeo che era stata rubata qualche giorno prima tra Ferrara e Pontelagoscuro. Ora Di Modica e Viola sono accusati di rapina aggravata dall'uso di arma e dal travisamento. Ad occuparsi della indagini, coordinate dal sostituto procuratore Sabrina Duo, sono stati gli uomini di Nicola Di Cesare, cioè il nucleo investigativo dei carabinieri di Rovigo supportati dalla stazione di Polesella del maresciallo Pietro Giusto. Si sono serviti dei filmati delle telecamere di video sorveglianza del supermercato. Inoltre a Garofolo, abbandonata ma chiusa, era stata ritrovata la Ford Mondeo rubata a Ferrara. Durante le indagini sul furto dell'auto i carabinieri avevano notato che una seconda auto, intestata ad un prestatore straniero, si era avvicinata ed era condotta da uno dei 4 della banda poi arrestata il 6 giugno da un'azione congiunta tra Nucleo investigativo di Rovigo, carabinieri di Polesella e di San Giovanni in Persiceto.

Polesella**Arrestati i rapinatori dell'Eurospar = In carcere i rapinatori delFEurospar***[Francesco Campi]*

Erano già in carcere Rocco Viola, 64 anni, residente a Ferrara, e Antonino Di Modica, 47 anni, residente a Ragusa, entrambi siciliani. Ma erano loro gli autori della rapina del 24 maggio a Polesella, ai danni dell'Eurospar sulla Statale 16. Due settimane dopo, quando preparavano ad Argelato di Ferrara un assalto a un portavalori, le forze dell'ordine li hanno bloccati e condotti in cella. Intanto le indagini del Nucleo investigativo dei carabinieri sono proseguite fino ad arrivare alla loro identificazione e al secondo arresto. A pagina XV

Rocco Viola, 64 anni, residente a Ferrara, e Antonino Di Modica, 47 anni, residente a Ragusa, entrambi siciliani e già in carcere, rispettivamente a Ferrara e Bologna, sono stati individuati dai carabinieri del Nucleo investigativo di Rovigo come gli autori della rapina del 24 maggio scorso a Polesella, ai danni dell'Eurospar sulla Statale 16. GIÀ ARRESTATI I due erano già stati arrestati il 6 giugno ad Argelato insieme ad altri due complici mentre avevano in animo di compiere un assalto a un portavalori con tanto di una pistola, una semplice scaccia cani, ma identica a quelle in dotazione alle forze dell'ordine e senza il tappo rosso. Proprio la pistola, insieme a un mazzo di chiavi e ad altri elementi sono risultati decisivi per addebitare a Viola e Di Modica anche la rapina di Polesella. Quel giorno, due uomini a volto coperto, armati di pistola, hanno fatto irruzione nel supermercato mostrando l'arma alle cassiere e scappando poi con 4.700 euro in contanti su una Ford Mondeo in direzione Ferrara. L'auto, poi risultata rubata poco prima in centro a Ferrara, era stata ritrovata abbandonata a Garofolo. LE INDAGINI Studiando i movimenti della Ford con le telecamere è stata notata un'utilitaria parcheggiata vicino sia a Ferrara che a Garofolo. L'auto, seppur intestata a uno straniero, è risultata in uso a un siciliano con svariati precedenti per rapine e i carabinieri rovigini hanno iniziato a seguire una pista che da Polesella li ha portati attraverso Occhiobello, Ferrara, Bologna e poi fino in Sicilia, dove il gruppo di quattro persone "attenzionate" si è ritirato per una settimana. Collaborando con i colleghi di San Giovanni in Persiceto, sono poi riusciti a sapere che i sospettati sia per la rapina di Polesella che per quella del 7 maggio al supermercato Conad di Funo di Argelato, si stavano organizzando per rapinare un portavalori nel Bolognese. I militari, tuttavia, non hanno atteso che i rapinatori agissero, perché troppo alto era il rischio visto che dalle informazioni risultava che fossero armati. E così scattato l'arresto in flagranza per tentata rapina pochi istanti prima del colpo. Sequestrata la pistola scaccia cani e il mazzo di chiavi della Ford Mondeo usata per la rapina a Polesella. I dettagli dell'indagine denominata "Commuters", che ha portato i carabinieri polesani ad individuare ancora una volta i presunti responsabili di una rapina commessa in provincia di Rovigo, sono stati illustrati dal tenente colonnello Umberto Carpin, comandante del Reparto operativo, dal maggiore Nicola Di Gesare comandante del Nucleo investigativo e dal maresciallo Pietro Giusto alla guida della Stazione di Polesella, che hanno spiegato come il tutto sia stato coordinato dal sostituto procuratore Sabrina Duo, che ha ottenuto dal giudice per le indagini preliminari Silvia Varotto la misura cautelare dell'arresto in carcere per Viola e Di Modica. Francesco Campi

SCUOLA-LAVORO Vincitori del progetto 'Pro.di.gy.'

Due studenti in Ungheria per un tirocinio in azienda

[Redazione]

SONO partiti per la città ungherese di Szekesfehervar, Martina Calamusa e Nicolo Ingargiola. I due giovani infatti, sono risultati vincitori del progetto regionale 'Pro.di.gy.', promosso dai Comuni di Cento e Persiceto e dagli enti di formazione Centoform e Futura. Martina e Nicolo sono stati selezionati tra gli iscritti ai corsi di formazione e parteciperanno ad un programma lavorativo di quattro settimane (fino al 20 agosto) nell'azienda Harman International, nella città di Szekesfehervar gemellata con Cento, insieme ad altri studenti internazionali. Al termine del percorso, i tirocinanti otterranno un diploma che ne attesterà la frequenza e le competenze apprese. Ad ottobre inoltre, si terrà il Festival dell'Orientamento a Cento, durante il quale i due studenti potranno condividere l'esperienza con altri giovani e dare loro indicazioni per partecipare a successivi progetti all'estero.

**Volley B2 femminile Le tre squadre della nostra provincia riunite nel girone G
Si sfidano Lugo, Fenix e Olimpia Teodora**

[Redazione]

'Ravenna LA FEDERVOLLEY ha diramato la composizione dei gironi di serie B, da cui si evince che il movimento minore ravennate non gode purtroppo di buonissima salute. In seriemaschile (diventata 'quarta serie' dopo l'introduzione della A3) non c'è infatti ombra di rappresentanti della nostra provincia ormai da 3 stagioni, cioè da quando Conselice ha rinunciato alla categoria dopo la salvezza ottenuta sul campo al termine del campionato 2016-2017. Stesso discorso per la serie BI femminile dove non ci sono squadre ravennati. IL SERBATOIO è invece discretamente pieno nella serie B2 femminile dove, nel girone G, salvaguardando dunque i derby, sono raggruppate le tre rappresentative della nostra provincia e cioè Liverani Lugo, Fenix Faenza e Olimpia Teodora Ravenna. La Liverani Lugo, dopo il brillante 5 posto della passata stagione, conquistato da matricola, rilancia la sfida con Massimo Benedetti nuovo allenatore proveniente da Imola. La Fenix Faenza viaggia invece sulle ali dell'entusiasmo dopo la vittoria nel campionato di serie C, ed ha confermato il tecnico Serattini in panchina (l'alzatrice Baravelli dall'Acsi Ravenna è l'acquisto più importante). Anche l'Olimpia Teodora è una new entry, passata però dall'acquisizione del titolo sportivo dopo la stagione in serie C: in panchina siederà il confermato Federico Rizzi. QUESTE le avversarie delle ravennati nel girone di serie B2: San Giovanni in Persiceto (Bologna), Bologna, Libertas Forlì, Riviera di Rimini, Jesi, Ancona, Porto Sant'Elpidio (Fermo), Corridonia (Macerata), Lucrezia (Pesare), Ponte Felcino (Perugia) e Perugia.